



COMUNE DI NAPOLI
AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ASSOCIAZIONE AKERUSIA DANZA
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	ALLA CORTE DEI CUNTI
Tipologia dell'evento (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	☒ Ingresso gratuito ☐ Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
Linea di Azione (indicare la Linea di Azione prescelta)	☒ Linea di Azione 1 ☐ Linea di Azione 2
Linea di Azione 1 Sezione (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	☐ Sezione 1 ☐ Sottosezione 1.1 ☐ Sottosezione 1.2 ☐ Sottosezione 1.3 ☐ Sezione 2 ☐ Sezione 3 ☐ Sottosezione 3.1 ☐ Sottosezione 3.2 ☐ Sottosezione 3.3 ☐ Sottosezione 3.4

	☐ Sezione 4 ☒ Sezione 5 ☐ Sezione 6 ☐ Sezione 7 ☐ Sezione 8
Linea di Azione 2 (indicare la fascia economica prescelta)	☐ Prima fascia ☐ Seconda fascia ☐ Terza fascia
Date del primo e dell'ultimo evento Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: ● Sezione 1: tra aprile e giugno 2026; ● Sezione 2: tra marzo e giugno 2026; ● Sezione 3: da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto; ● Sezione 4: tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026; ● Sezione 5: tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica; ● Sezione 6: il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop; ● Sezione 7: tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026; ● Sezione 8: tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026. Per la Linea di Azione 2: indicare le date delle attività che dovranno essere svolte da maggio 2026 a marzo 2027	
Date delle attività aggiuntive obbligatorie:	

Per la Linea di Azione 1: indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6); Per La Linea di Azione 2: indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)	
Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)	
Durata della mostra (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)	
Nominativo testimonial (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)	
Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	
Numero Studenti coinvolti nei Laboratori (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)	
Ore laboratorio (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)	◆ Orario curricolare ☐ ◆ Orario extracurricolare ☐
Istituti scolastici coinvolti (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3	



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

(tre) Istituti scolastici)	
Municipalità di riferimento (Indicare le Municipalità coinvolte). Solo per la Linea di Azione 1: ▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V; ▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X; ▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta; ▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato; ▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.	
Location degli eventi (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	MASCHIO ANGIOINO
Location delle attività aggiuntive (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio.

(massimo 3000 caratteri)

Il progetto “Alla Corte dei Cunti – divertissement coreutico e musicale, dalla Napoli di Basile alla corte del Maschio Angioino” si configura come una produzione multidisciplinare site-specific concepita per trasformare il Maschio Angioino in un polo di innovazione culturale e sociale. L’iniziativa intende superare la concezione statica del bene monumentale attraverso una creazione che integra danza, musica, teatro e letteratura, promuovendo una contaminazione tra linguaggi in linea con il concetto di “Opera aperta” di Umberto Eco. La finalità generale risiede nel rafforzamento dell’identità culturale cittadina attraverso la rilettura contemporanea del patrimonio immateriale partenopeo, puntando a consolidare uno standard qualitativo elevato che coniughi ricerca filologica e sperimentazione. La strategia attuativa pone al centro la messa in scena di un’opera inedita del Maestro Aladino Di Martino, ambientata nella Napoli del XVII secolo, che funge da fulcro per un dialogo tra memoria storica e sensibilità moderna. Il processo di realizzazione si articola in un lavoro stratificato di co-creazione e confronto generazionale, dove artisti di diverse estrazioni mettono in comune poetiche e competenze, dalla danza contemporanea ai codici teatrali e musicali barocchi. Questa modalità operativa non solo garantisce il passaggio di competenze tecnico-artistiche, ma favorisce la nascita di un sistema creativo dinamico capace di superare i confini disciplinari tradizionali. L’attuazione prevede un’accurata organizzazione di possibilità performative in cui il gesto, la parola e il suono si intrecciano con l’architettura del luogo, offrendo al pubblico una fruizione attiva, plurale e consapevole. I risultati attesi si riflettono in un impatto culturale e sociale significativo: il progetto mira ad attrarre un target eterogeneo per età e formazione, contribuendo alla vitalità urbana e al rafforzamento delle reti artistiche locali. Attraverso questa produzione, l’offerta culturale del territorio viene potenziata da un prodotto artistico capace di generare attrattività turistica e al contempo radicamento comunitario, costruendo un ponte ideale tra epoche e visioni differenti. In tale ottica, il Maschio Angioino smette di essere semplice scenario per farsi elemento drammaturgico attivo, stimolando interpretazioni molteplici e trasformando l’opera in un’esperienza condivisa. Il consolidamento degli standard qualitativi è garantito dall’inedicibilità della proposta musicale e dall’alto profilo dei professionisti coinvolti, assicurando alla città di Napoli un intervento di rilievo nel panorama delle arti performative contemporanee, capace di stimolare nuove modalità di partecipazione democratica alla bellezza e di sostenere la creazione di reti culturali stabili e competitive.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell'Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.

(massimo 3000 caratteri)

La proposta artistica “Alla Corte dei Cunti” si configura come un’operazione di recupero e valorizzazione di un’opera inedita del Maestro Aladino Di Martino, “Le Sette Cotenelle”, ispirata a Lo cunto de li cunti di Giambattista Basile. L’iniziativa declina i temi dell’Avviso attraverso una produzione multidisciplinare che unisce musica, canto, danza e teatro in un linguaggio scenico unitario, capace di restituire l’energia visionaria dell’immaginario barocco napoletano in una chiave di lettura contemporanea. Coerentemente con la Sezione 5 della Linea di Azione 1, il progetto valorizza il patrimonio immateriale di Napoli, non solo attraverso la figura di Basile, ma anche tramite la riscoperta della produzione colta del Novecento partenopeo rappresentata da Di Martino, compositore di chiara fama e docente al Conservatorio di San Pietro a Majella. La messa in scena, affidata alla regia di Patrizia Di Martino, custode dell’eredità artistica del padre, garantisce una rigorosa fedeltà allo spirito originario dell’autore, pur aprendosi a istanze performative moderne. Il cast integra eccellenze del territorio e diverse generazioni di artisti, incarnando perfettamente la finalità del bando di favorire il ricambio generazionale e il passaggio di competenze: la presenza di Amelia e Francesca Rondinella connette la produzione alla storica tradizione della canzone napoletana, mentre l’interpretazione di Gianni Sallustro assicura una solida base attoriale radicata nella scena teatrale cittadina. La componente coreutica, curata da Elena D’Aguanno per Akerusia Danza, trasforma il racconto grottesco e irriverente delle “Sette Cotenelle” in una narrazione corporea immersiva, impiegando danzatori prevalentemente under 35 per stimolare l’innovazione dei codici del teatro-danza. Il progetto si declina come un intervento site-specific per il Maschio Angioino, dove la partitura musicale e l’azione scenica instaurano un dialogo diretto con l’architettura monumentale, trasformando lo spazio in un elemento attivo della drammaturgia. L’opera esplora temi universali e popolari attraverso personaggi fiabeschi e situazioni grottesche, rendendo il patrimonio culturale accessibile a un pubblico vasto e diversificato, in piena sintonia con gli obiettivi di inclusione e rigenerazione culturale urbana previsti dall’Avviso. La proposta si distingue dunque per l’alta qualità scientifica del materiale musicale inedito, l’autorevolezza del team artistico e la capacità di ibridare



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

la tradizione colta con quella popolare, consolidando il ruolo di Napoli come centro di produzione artistica d'eccellenza e promuovendo una visione dell'arte intesa come memoria viva e in continua evoluzione.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)

Il programma di “Alla Corte dei Cunti” propone un percorso multidisciplinare che unisce formazione, ricerca e spettacolo dal vivo, in linea con la **Linea di Azione 1 (Sezione 5)** del bando Cultura Napoli 2026. Il cartellone si articola nelle seguenti attività:

1. **Laboratorio di Ricerca Coreografica (Residenza Artistica):** Sessioni di studio coordinate da Elena D’Aguanno con la Compagnia Akerusia Danza. Il laboratorio coinvolge danzatori under 35 nella creazione di codici gestuali contemporanei basati sullo spartito inedito del Maestro Aladino Di Martino e sui testi di Giambattista Basile.
2. **Incontri di Adattamento Teatrale:** Ciclo di appuntamenti curati da Patrizia Di Martino e Gianni Sallustro. L’attività si focalizza sull’analisi della lingua di Basile e sulla sua trasposizione scenica per l’opera “Le Sette Cotenelle”, favorendo il passaggio dalla parola scritta all’azione drammaturgica.
3. **Laboratorio di Integrazione Musicale e Vocale:** Sessioni di prova dirette dalle sorelle Amelia e Francesca Rondinella. L’obiettivo è l’integrazione della componente canora e della musica dal vivo con la danza e il teatro, valorizzando la partitura inedita per orchestra d’archi prevista dal progetto.
4. **Residenza di Regia Tecnica e Lighting Design:** Tre giornate di lavoro sul campo dirette da Libero De Martino. L’attività è finalizzata all’allestimento tecnico del Maschio Angioino, studiando soluzioni di illuminazione che integrino l’azione scenica con gli elementi architettonici del castello (archi e corte).
5. **Debutto dello Spettacolo “Le Sette Cotenelle”:** Produzione multidisciplinare che rappresenta il culmine del progetto. Lo spettacolo fonde danza, musica, teatro e canto in una messa in scena immersiva, trasformando il sito storico in uno spazio performativo totale aperto alla cittadinanza.
6. **Laboratorio di Feedback e Documentazione:** Attività di raccolta materiali, interviste agli artisti e produzione di contenuti multimediali. Questa fase è finalizzata alla realizzazione di un video-documentario che racconti l’intero processo creativo e resti come memoria digitale dell’intervento.

Obiettivi del cartellone: Il programma garantisce un’offerta culturale stratificata che unisce l’alta qualità artistica (musica inedita e grandi professionisti) a una funzione sociale e formativa (coinvolgimento di giovani artisti). La struttura proposta assicura una presenza dinamica e continuativa del progetto all’interno del palinsesto di Napoli 2026, favorendo la partecipazione del pubblico e la valorizzazione del patrimonio monumentale cittadino.

1.4 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Titolo mostra/evento/laboratorio/film	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Attività aggiuntive	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Incontri con ospiti (indicare il nominativo dell'ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3)		

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

L'Associazione Culturale Akerusia Danza opera stabilmente dal 1995 nel settore della produzione, promozione e diffusione della danza contemporanea e delle arti performative, quale esito di un percorso di ricerca artistica avviato sin dal 1982. La compagnia, diretta da Elena D'Aguanno – fondatrice, coreografa e direttrice artistica – integra in modo strutturale attività di produzione e formazione professionale, favorendo la crescita e l'inserimento lavorativo di giovani danzatori attraverso progetti laboratoriali e creativi finalizzati alla realizzazione di spettacoli dal vivo.

Attiva con continuità sul territorio regionale e nazionale, Akerusia Danza ha realizzato oltre cinquanta produzioni coreografiche presentate in teatri, festival e rassegne di rilievo, ottenendo riconoscimenti di pubblico e critica e il sostegno di istituzioni pubbliche e private. Dal 2008 è iscritta all'Albo Regionale dello Spettacolo della Regione Campania (L.R. 6/2007, art. 10) ed è sostenuta per la produzione e la promozione ai sensi dell'art. 8 della medesima legge.

Dal 2011 è socia fondatrice del Consorzio Utòpia, con il quale ha realizzato progetti di curatela e produzione multidisciplinare in collaborazione con enti culturali e spazi pubblici. Dal 2019 aderisce all'Associazione MeD – Sistema Musica e Danza Campania, partecipando attivamente ai tavoli di confronto sullo sviluppo del settore, e ha preso parte alla rassegna regionale "La Campania è Teatro, Danza e Musica". Dal 2020 collabora con AIDAF-AGIS.

La linea artistica della compagnia si fonda sulla sperimentazione dei linguaggi della danza contemporanea e sull'interdisciplinarietà, attraverso collaborazioni con artisti, registi e strutture teatrali, con particolare attenzione al radicamento territoriale, alla valorizzazione dei giovani autori e alla creazione di contesti dedicati allo spettacolo dal vivo.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Nel 2023 Akerusia Danza ha curato la rassegna “Intrecci d’arte al Sud” presso il Chiostro di Santa Maria dell’Arco a Miano, nell’ambito del progetto “Affabulazione 2023”, con il sostegno del Comune di Napoli per attività di spettacolo dal vivo nelle periferie urbane. Akerusia Danza nel 2025 ottiene l’affidamento, ai sensi dell’art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, nell’ambito dell’organizzazione “Napoli Fringe Festival 2025”, della realizzazione e organizzazione dell’evento “That Day” che si è tenuto il 19 e 20 luglio p.v., presso la Sala Assoli di Napoli

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati
(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Akerusia Danza opera da anni all'interno di reti culturali strutturate, sviluppando progetti in sinergia con soggetti del settore dello spettacolo dal vivo, enti di formazione, istituzioni culturali e operatori artistici. Fa parte di Sistema MeD – Musica e Danza Campania e del Consorzio Utòpia, di cui è socio fondatore, una rete di 9 associazioni attive nei campi della danza, del teatro e delle arti performative.

Tali reti hanno contribuito alla realizzazione di iniziative condivise nei territori di Napoli e dell'area metropolitana ("Intrecci d'arte al Sud" - "Affabulazione 2023", "Neapolis in transizione Echi e visioni" - "Affabulazione 2025" con il sostegno del Comune di Napoli;), favorendo la coproduzione di spettacoli, la circuitazione di opere e lo scambio di competenze tra artisti e operatori culturali. Le collaborazioni continuative con artisti e istituzioni hanno sviluppato modelli di lavoro partecipato e interdisciplinare, rafforzando il tessuto culturale locale e promuovendo il dialogo tra generazioni artistiche diverse.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)
(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

3.2 Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

3.3 Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La strategia di valorizzazione del Maschio Angioino trasforma il monumento da mero scenario a protagonista narrativo e drammaturgico, agendo sulla percezione del sito come spazio di produzione culturale viva. L'iniziativa mira a incentivare la fruizione del castello attraverso un approccio esperienziale che connette la monumentalità alla narrazione della Napoli barocca del XVII secolo. Un prologo immersivo accoglierà il pubblico animando corti, mura e archi, trasformando l'architettura in un dispositivo scenico naturale che rievoca il fervore culturale del Seicento. La conoscenza del sito sarà potenziata dall'integrazione tra spettacolo e divulgazione: l'uso strategico del lighting design, curato dalla regia tecnica di Libero De Martino, sarà finalizzato a far emergere dettagli architettonici e simbolici spesso trascurati, guidando lo sguardo dello spettatore in un percorso di riscoperta del bene. La fruizione sarà ulteriormente incentivata attraverso momenti partecipativi e scene itineranti che permetteranno al pubblico di "abitare" e attraversare il sito, abbattendo la distanza tra visitatore e bene storico. Questa modalità di fruizione attiva rafforza il legame tra patrimonio e comunità, promuovendo il Maschio Angioino non solo come meta turistica, ma come centro pulsante della creatività urbana contemporanea. L'azione di valorizzazione si estende all'area circostante grazie a una comunicazione mirata che presenta l'evento come un'opportunità unica di accesso emozionale alla storia cittadina, generando un impatto positivo sulla vitalità dell'area e consolidando l'attrattività del sito nel circuito dei grandi eventi culturali di Napoli 2026.

4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'

4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La gestione organizzativa del progetto è orientata alla riduzione dell'impronta ecologica attraverso scelte operative consapevoli. Per la comunicazione cartacea si utilizzerà esclusivamente carta riciclata o certificata FSC con processi di stampa a basso impatto ambientale, ottimizzando le tirature per evitare sprechi. L'allestimento scenico privilegia il riuso di materiali e componenti modulari, riducendo la movimentazione di carichi pesanti e le relative emissioni di CO2. La regia tecnica di Libero De Martino adotterà tecnologie illuminotecniche a LED di ultima generazione, garantendo un significativo risparmio energetico. Particolare attenzione è rivolta alla logistica, incentivando lo staff e il pubblico all'utilizzo del trasporto pubblico, data la centralità del Maschio Angioino. Le azioni di sensibilizzazione includeranno messaggi diretti sulla responsabilità sociale e ambientale durante le fasi del progetto, promuovendo il decoro del sito monumentale e la corretta gestione dei rifiuti, trasformando l'evento in un'occasione di cittadinanza attiva e rispetto del bene comune

4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto garantisce la piena accessibilità alla proposta artistica attraverso una pianificazione logistica che tiene conto delle specificità architettoniche del Maschio Angioino. In sinergia con i servizi museali, verranno mappati e segnalati i percorsi privi di barriere, assicurando l'accesso fluido alle persone con ridotta mobilità motoria tramite l'utilizzo di rampe e ascensori già presenti nel sito. L'organizzazione degli spazi scenici nella corte e nelle aree comuni sarà progettata per garantire zone di stazionamento privilegiate e sicure, con visibilità ottimale per gli spettatori in carrozzina. Il personale di accoglienza sarà specificamente formato per fornire assistenza e orientamento, facilitando la fruizione dell'evento anche a persone con fragilità o esigenze speciali. L'approccio multidisciplinare dello spettacolo, fondato sulla potenza visiva del gesto coreutico e sulla ricchezza della componente sonora, favorisce inoltre un'accessibilità sensoriale trasversale, rendendo l'esperienza artistica inclusiva e coinvolgente per diverse tipologie di pubblico, in linea con l'obiettivo di abbattimento delle barriere fisiche, cognitive e sociali previsto dall'Avviso.

5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

(massimo 1500 caratteri)

Il video documentario di “Alla Corte dei Cunti” è concepito come un’opera narrativa e testimoniale di alta qualità digitale, finalizzata a cristallizzare il processo di riscoperta dell’inedito del Maestro Aladino Di Martino e la sua trasposizione scenica multidisciplinare. Sotto la regia di Libero De Martino, la produzione video non si limiterà alla mera ripresa frontale dello spettacolo, ma articolerà un racconto stratificato che alterna sequenze coreografiche site-specific al Maschio Angioino a momenti di approfondimento artistico nel backstage. Il video documenterà le fasi di co-creazione che vedono protagonisti la regista Patrizia Di Martino, custode dell’eredità paterna, e il cast d’eccellenza composto da Amelia e Francesca Rondinella per la loro peculiarità di cantattrici e Gianni Sallustro per la componente (solo) attoriale. Un focus specifico sarà dedicato alla scrittura del corpo curata dalla coreografa Elena D’Aguanno con i danzatori della Compagnia Akerusia Danza (con la partecipazione di Sabrina D’Aguanno e Sonia Di Gennaro), evidenziando il dialogo tra il gesto contemporaneo e le architetture storiche. La narrazione visiva integrerà interviste ai protagonisti e riprese delle prove, restituendo il valore scientifico del recupero filologico operato sui testi di Basile e sulla partitura di Di Martino. Oltre alla diffusione sui canali istituzionali del Comune di Napoli e delle piattaforme social dei partner (YouTube, Instagram, Facebook), la distribuzione extra-istituzionale prevede l’invio del documentario a testate giornalistiche specializzate in cultura e spettacolo (quali Sipario, Teatro.it, Danzaeffebi), la proiezione in anteprima presso il Teatro Instabile di Napoli e la partecipazione a festival nazionali di videodanza e documentaristica teatrale. Il video diventerà così un asset permanente di promozione del patrimonio immateriale napoletano, garantendo una fruizione estesa e duratura dell’opera nel tempo e nello spazio digitale, ben oltre la singola messa in scena dal vivo.

5.2 Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La qualità delle attività aggiuntive, tra cui i laboratori di drammaturgia e le sessioni di approfondimento coreutico, è garantita dall'eccellenza dei profili professionali coinvolti, che vantano carriere di rilievo nazionale e internazionale. La direzione artistica e laboratoriale è affidata a **Patrizia Di Martino**, regista e custode dell'eredità paterna, la cui esperienza garantisce un approccio filologico e creativo di rigore scientifico. Il supporto alla drammaturgia e all'interpretazione è curato da **Gianni Sallustro**, attore, regista e direttore del Teatro Instabile di Napoli, figura di riferimento della scena partenopea per la formazione attoriale. La sezione coreutica e i workshop sul linguaggio del corpo sono diretti da **Elena D'Aguanno**, direttrice di Akerusia Danza, affiancata da **Sabrina D'Aguanno** e **Sonia Di Gennaro**, professioniste esperte nella trasmissione dei codici della danza contemporanea e nella supervisione di giovani talenti under 35. La componente musicale e canora si avvale della maestria di **Amelia e Francesca Rondinella**, eredi di una storica tradizione artistica e interpreti capaci di connettere il repertorio classico di Basile alle sensibilità moderne. Infine, la qualità della documentazione video e del racconto digitale è assicurata dalla regia di **Libero De Martino**, esperto in produzioni multimediali per lo spettacolo dal vivo. Questo parterre di artisti e docenti assicura attività aggiuntive di altissimo standard qualitativo, capaci di generare un reale trasferimento di competenze, elevando il valore scientifico del progetto e garantendo una ricaduta formativa d'eccellenza per il territorio e i partecipanti coinvolti.

6) COMUNICAZIONE

6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La strategia di comunicazione si articola su un piano multicanale integrato volto a intercettare target diversificati e massimizzare la visibilità dell'iniziativa. Le azioni digitali prevedono una campagna social strutturata (Facebook, Instagram, TikTok) con lo sviluppo di contenuti visuali d'impatto, video-pillole dei backstage e storytelling incentrato sul legame tra Basile e il Maschio Angioino. Sarà attivata una sezione dedicata sui siti web dei partner per la diffusione di comunicati stampa e materiali digitali. Parallelamente, la promozione tradizionale includerà la produzione di materiale cartaceo eco-sostenibile (locandine e programmi) distribuito presso i principali infopoint turistici, biblioteche e centri culturali cittadini. Saranno attivate collaborazioni con testate giornalistiche locali e radio per interviste e redazionali dedicati. Ogni materiale prodotto

riporterà con evidenza l'identità visiva del Comune di Napoli, garantendo la corretta veicolazione dei loghi istituzionali e la massima diffusione degli obiettivi del bando, trasformando la promozione in un'azione di marketing territoriale per l'intera città.

6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

Il coinvolgimento di un pubblico non abituale e la proiezione oltre il circuito cittadino si basano su una strategia di marketing territoriale che intercetta i flussi turistici e le fasce di popolazione meno prossime all'offerta culturale d'élite. Saranno attivate partnership con strutture ricettive, reti di B&B e infopoint turistici regionali per promuovere l'evento come esperienza immersiva di riscoperta del Maschio Angioino. La comunicazione utilizzerà linguaggi visivi contemporanei e accattivanti sui social media per attrarre il target giovanile (under 30), solitamente distante dalla musica colta e dal repertorio di Basile. Oltre i confini locali, si punterà su campagne di social advertising geolocalizzate su scala nazionale e sulla distribuzione di comunicati stampa a testate di settore nazionali (danza, musica, turismo culturale). L'inserimento dell'evento in circuiti regionali di promozione turistica e la collaborazione con associazioni del terzo settore per facilitare l'accesso a fasce sociali fragili garantiranno un pubblico eterogeneo, trasformando la produzione in un attrattore culturale di ampio respiro e di rilevanza extra-cittadina.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)

La documentazione del progetto seguirà un approccio di "diario di bordo" multimediale per restituire il valore del processo creativo e produttivo. Durante la fase di progettazione e prove, verranno realizzate video-interviste ai protagonisti e pillole di backstage per documentare il dialogo tra generazioni di artisti e la riscoperta dello spartito inedito di Aladino Di Martino. Un focus specifico sarà dedicato all'allestimento site-specific nel Maschio Angioino, riprendendo le fasi di installazione tecnica e coreografica attraverso brevi clip time-lapse e scatti d'autore. Per la fase di fruizione, la narrazione si sposterà sul coinvolgimento emozionale del pubblico, raccogliendo testimonianze e feedback post-spettacolo. Tutto il materiale confluirà in un video-documentario finale e in una serie di podcast dedicati all'immaginario di Basile, garantendo una memoria digitale dell'iniziativa. Questo archivio multimediale, diffuso sui canali social e web, assicurerà la trasparenza delle fasi attuative e la capitalizzazione dei risultati artistici oltre la durata dell'evento.

7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

✕ struttura organizzativa	n. 1
✕ operatori	n. 3
✕ tecnici	n. 2
✕ artisti	n. 16
✕ comunicazione	n. 3
✕ altro	n. 2

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

data
09/03/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso
di ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) _____

2) _____